



PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER L'EMILIA-ROMAGNA
E
ISTITUTO ALCIDE CERVI PER LA RICERCA, LA STORIA E LA MEMORIA: L'ITALIA,
IL MONDO CONTEMPORANEO, L'ANTIFASCISMO, LA DEMOCRAZIA E LA
GIUSTIZIA SOCIALE, IL '900, LA COSTITUZIONE REPUBBLICANA, L'AGRICOLTURA
E IL PAESAGGIO AGRARIO, I MOVIMENTI CONTADINI E LA RESISTENZA NELLE
CAMPAGNE

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna con sede in Bologna, Via de' Castagnoli n.°1 (di seguito chiamato USR-ER), rappresentato dal Vice Direttore Generale, dottor Bruno E. Di Palma,

L'Istituto Alcide Cervi (di seguito chiamato Istituto Cervi), costituitosi il 24 aprile 1972 a Reggio Emilia, giuridicamente riconosciuto con D.P.R. 18 luglio 1975, n. 533, e iscritto al Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Reggio Emilia al n.16, rappresentato dalla Presidente Albertina Soliani,

PREMESSO CHE

- i precedenti Protocolli d'Intesa sottoscritti tra USR-ER e Istituto Cervi hanno previsto numerose attività e percorsi rivolti ai docenti e agli studenti delle scuole dell'Emilia-Romagna;
- i *report* conclusivi delle attività svolte dall'Istituto Cervi hanno evidenziato una numerosa e costante partecipazione delle scuole, soprattutto delle istituzioni scolastiche di 1° e 2° grado;
- il sistema educativo di istruzione e formazione promuove interventi di supporto all'educazione alla cittadinanza democratica e alla cultura costituzionale, al fine di favorire negli studenti la costruzione dell'identità personale e la consapevolezza di essere titolari di diritti e doveri in una comunità sociale e civile, avvalendosi anche della collaborazione delle famiglie e degli Enti presenti sul territorio;
- il Piano per l'Educazione alla Sostenibilità emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per l'attuazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 prevede azioni sull'educazione alla sostenibilità;
- in data 8 agosto 2021 è stato stipulato un Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Istruzione e 5 Luoghi di Memoria (*Civico Museo della Risiera di San Sabba – Monumento Nazionale, Comitato Regionale per le onoranze ai caduti di Marzabotto,*



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna



Fondazione Ex Campo di Fossoli, Istituto Alcide Cervi, Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema) recante “Educazione civica e storia del Novecento”, nel quale tutti i soggetti coinvolti si impegnano, nel rispetto delle reciproche competenze e delle scelte di autonomia delle singole istituzioni scolastiche, a offrire e diffondere programmi di attività volti a promuovere nella scuola la conoscenza dei “luoghi di memoria”, nonché a contribuire in modo attivo al rinnovamento dell'insegnamento della Storia del Novecento nelle istituzioni scolastiche di ogni grado, elaborando percorsi laboratoriali che valorizzino il patrimonio morale, culturale e storico del paese

CONSIDERATO CHE

- l'USR-ER ha fra i suoi compiti istituzionali quello di attivare la politica scolastica nazionale sul territorio supportando la flessibilità organizzativa, didattica e di ricerca delle istituzioni scolastiche nella promozione delle loro funzioni di progettazione e realizzazione di interventi di educazione anche attraverso la collaborazione delle famiglie e degli Enti presenti sul territorio;
- l'Istituto Cervi, di cui sono parte integrante il Museo Cervi, la Biblioteca per ragazzi “Il Mappamondo”, la Biblioteca Archivio “Emilio Sereni” e il Parco Agroambientale “Ai Campirossi”, ha lo scopo di promuovere, realizzare e gestire attività scientifiche e culturali nelle materie inerenti la storia del Novecento, l'Antifascismo e la Resistenza, la Costituzione repubblicana e la democrazia, la legalità e i diritti civili, la multiculturalità, il mondo rurale, il paesaggio e il rapporto tra uomo e ambiente, sotto i profili storico, economico, sociale, giuridico, letterario e artistico; nei medesimi campi promuove e conduce ricerche, studi e approfondimenti tematici, in particolare promuove azioni e ricerche, interventi in relazione all'educazione alla cittadinanza attiva e nella legalità democratica, in un'ottica trasversale di educazione alla sostenibilità;
- l'Istituto Cervi collabora attivamente con la Rete degli Istituti Storici dell'Emilia-Romagna sui temi di storia, memoria e cittadinanza.

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art.1 – Ambiti dell'Intesa

Le premesse e gli allegati sono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.

L'Istituto Cervi e l'USR-ER collaborano per mettere a disposizione delle istituzioni scolastiche dell'Emilia-Romagna le seguenti opportunità di arricchimento dell'offerta formativa:

- attività di formazione e informazioni rivolte al personale docente;



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna



- iniziative didattiche rivolte ai docenti, agli studenti e ai genitori;
- materiali, documenti e sussidi didattici, predisposti anche per la didattica a distanza;
- attività didattiche di *outdoor learning* e *service learning*.

Art.2 – Contenuti delle proposte per l'arricchimento dell'offerta formativa

L'Istituto Cervi, attraverso l'allegato tecnico facente parte del presente protocollo, propone:

- giornate seminariali di formazione, corsi di aggiornamento e proposte culturali volte ad approfondire le tematiche di competenza, con particolare riferimento alla didattica della storia contemporanea e del paesaggio e alla sperimentazione di attività educative di carattere laboratoriale;
- iniziative di approfondimento e valorizzazione della “memoria”, del patrimonio storico, culturale, artistico e ambientale del territorio regionale, nazionale, europeo;
- laboratori didattici e laboratori di lettura finalizzati all'approfondimento in materia di Cittadinanza, Costituzione, Democrazia, con particolare riferimento alla storia del Novecento e nello specifico alla Resistenza e al movimento dei contadini nelle campagne; allo studio del paesaggio, dell'agricoltura, dell'antropologia rurale; alla comprensione degli aspetti naturalistico-ambientali e socio-culturali legati al territorio; alle diverse realtà territoriali del nostro paese;
- iniziative specifiche per le ricorrenze del calendario civile mirate ad approfondire nuclei tematici con coinvolgimento diretto degli insegnanti, degli alunni e delle comunità locali;
- progetti di rete volti a incentivare l'interazione tra vari soggetti, istituzionali e non, per l'organizzazione di eventi culturali, di iniziative di sensibilizzazione e di riflessione, di momenti e attività di conoscenza e di approfondimento su avvenimenti nazionali e internazionali del mondo contemporaneo;
- raccolta, catalogazione e utilizzo di materiale bibliografico e documentario; ideazione, pubblicazione e divulgazione di monografie e miscellanee; acquisizione di nuove pubblicazioni e strumenti didattici volti ad incrementare le sezioni tematiche della Biblioteca per ragazzi Il Mappamondo; interlocuzione permanente per contenuti e metodologie con i produttori di strumenti didattici (case editrici e non solo);
- progettazione, realizzazione e fruizione di attività espositive concernenti tutte le tematiche citate in premessa.



Art.3 – Impegni delle parti

Le iniziative di cui al presente Protocollo saranno diffuse, unitamente allo stesso, dall'USR-ER attraverso i propri canali istituzionali, per il tramite degli ambiti territoriali e anche a mezzo sito Internet.

L'Istituto Cervi si impegna a realizzare parte delle azioni formative per i docenti a titolo gratuito per le istituzioni scolastiche dell'Emilia-Romagna; si impegna inoltre a fornire all'USR-ER una sintesi quali-quantitativa delle azioni svolte per ciascun anno scolastico, specificando il numero di scuole, di studenti, di classi coinvolte e gli esiti delle iniziative realizzate, detta sintesi in una logica di *accountability* verrà divulgata tramite sito istituzionale.

Art.4 – Validità

Il presente Protocollo ha validità triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione.

Letto e sottoscritto in modalità elettronica ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.

Bologna, 28 settembre 2021

Ufficio Scolastico Regionale per
l'Emilia-Romagna
Bruno E. Di Palma

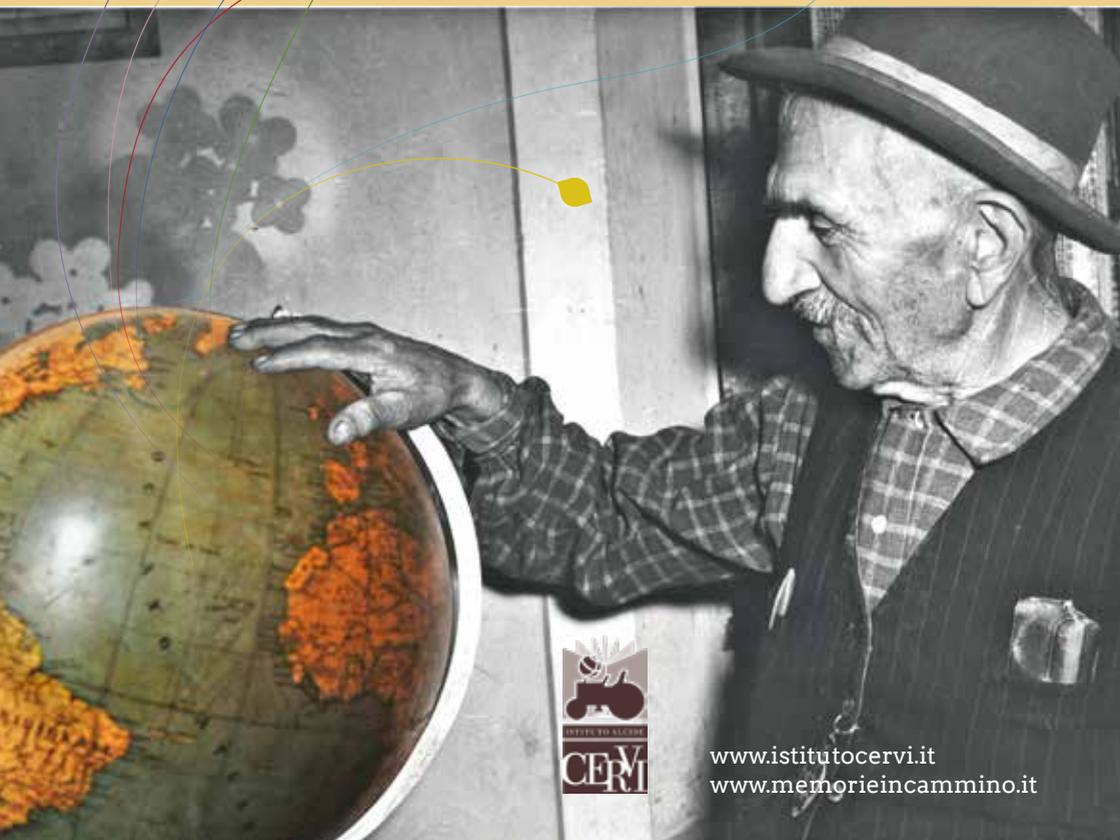
documento firmato digitalmente

Istituto Alcide Cervi
Presidente
Albertina Soliani

documento firmato digitalmente

La proposta educativa di Casa Cervi

Esperienze,
approfondimenti e
laboratori per la scuola
e la cittadinanza
2021 2022



www.istitutocervi.it
www.memorieincammino.it



UNA FAMIGLIA

Conosciamo la storia della famiglia dal padre di Alcide, Agostino, dal 1893 lavora a raccolta su un pezzo di Campagna, ma Agostino, per il fatto probabilmente anche brava lavoro nel mondo di Campagna protagonisti dei mesi contro la repressione repressivo ucraino.

Nel 1920 Alcide Corvi con il padre Agostino per formare un fondo a Olmo di Gattarola si sposta su un fondo in località Valle Re di proprietà della casa comune di Campagna. Nel 1920 decidono di prendere un pezzo di Campagna, nel comune di Campagna, nella condizione di mezzadria. Nella storia delle campagne emiliane ha svolto una funzione basilare di base capace di forte coesione produttiva saldamente legata ragione il contratto emiliano e solo in quarto componimento i mezzadri di genitori, figli, fratelli, il nucleo familiare base della emiliano romagnolo si basava su un proprietario che è l'unico ad un proprietario del fondo, e - in

LA FAMIGLIA CORVI

La famiglia Corvi alla fine degli anni '20 del secolo scorso, fotografata davanti alla casa dei Campi Rossi. La foto fu scattata nel 1934.

ma Genova, e si sono mossi verso le due figlie Gemma, Diana e Rita, che ricorrono dalla famiglia come emiliane non appartenenti al movimento.



Educare a Casa Cervi: una bussola per il futuro

È iniziato un nuovo anno scolastico, anche per Casa Cervi. Incontriamo le classi con gioia perché insieme viviamo i valori dell'umanità che la storia ci ha consegnato. A caro prezzo. Noi a Casa Cervi lo sappiamo. Abbiamo ripreso a incontrarci di persona, cammineremo insieme per tutto l'anno.

Casa Cervi accoglie, si reca nelle scuole, tiene accesa la luce sui valori umani fondamentali: la libertà, la giustizia, la solidarietà, la pace, la conoscenza, la cura della terra.

A Casa Cervi inaugureremo presto il nuovo Museo. Vi aspettiamo.

Auguri a tutti, agli studenti, ai docenti, ai genitori, agli operatori di Casa Cervi, alle istituzioni del territorio.

Buon anno di scuola. Coltiviamo il tesoro dell'educazione, che significa cittadinanza, etica, democrazia.

Albertina Soliani, *Presidente Istituto Alcide Cervi*

Casa Cervi è innanzitutto spazio di accoglienza dove le giovani generazioni possono conoscere una storia e vivere un luogo in cui imparare ad essere "cittadini del mondo di domani", e dove gli insegnanti possono trovare punti di riferimento per sviluppare percorsi di formazione sulla storia del Novecento e sulla valorizzazione del paesaggio.

Oggi Casa Cervi esce per incontrare la scuola che cambia e abbracciare le sfide del tempo presente, con una proposta educativa rivista e ampliata sulla base delle richieste e delle nuove esigenze dei docenti e degli studenti. Mantenendo sempre immutato il suo spirito di servizio e di collaborazione, alle porte di un nuovo decennio del XXI secolo, per continuare a riannodare i fili della Storia dietro di noi con quelli della nostra storia davanti a noi.

Gabriella Gotti, *Referente Area Didattica Istituto Alcide Cervi*



ISTITUTO ALCIDE CERVI

via Fratelli Cervi, 9
42043 Gattatico (RE)
Tel. 0522 678356

prenotazioni museo e didattica
gabriella.gotti@istitutocervi.it
eleonora.taglia@istitutocervi.it
Biblioteca per Ragazzi Il MappaMondo
morena.vannini@istitutocervi.it

Strutture

Museo Cervi: situato nella bassa pianura reggiana, fra i Comuni di Gattatico e Campegine, il Museo è ambientato nella casa colonica in cui la famiglia Cervi visse a partire dal 1934 e raccoglie gli oggetti e i documenti conservati fin dal primo dopoguerra. Contadini mezzadri, i Cervi furono protagonisti di scelte fondamentali sia nell'ambito del progresso agricolo sia nel consolidamento di un deciso orientamento antifascista.

La struttura del Museo Cervi ospita anche la Biblioteca per Ragazzi Il MappaMondo, una sala conferenze e uno spazio espositivo.

Casa Cervi è ora oggetto di un riallestimento che sta ridisegnando il percorso museale nel senso di una attualizzazione dei contenuti, in grado di intercettare le domande e i bisogni dei cittadini e dei giovani di oggi, attraverso l'aggiornamento dei linguaggi e dei dispositivi. L'inaugurazione del nuovo percorso di visita è prevista entro la fine del 2021.

Biblioteca Archivio Emilio Sereni: struttura che ospita la Biblioteca privata dello studioso Emilio Sereni e l'Archivio Storico Nazionale dei Movimenti Contadini italiani, con i materiali documentari affidati in donazione o in deposito all'Istituto Cervi da organizzazioni politiche, sindacali e da privati, attinenti la storia dei movimenti contadini italiani, dell'agricoltura e della società rurale, dalle origini agli anni Settanta del secolo scorso. Aperta e fruibile per la consultazione, visitabile tutti i giorni su appuntamento, disponibile per ricerche specialistiche. La struttura della Biblioteca Archivio *Emilio Sereni* ospita anche la Biblioteca e gli Archivi di Casa Cervi, gli uffici dell'Istituto, una sala conferenze e il bar/punto ristoro.

Archivi di Casa Cervi: comprendono l'Archivio Storico Documentario, con la documentazione cartacea prodotta e custodita negli anni dai Cervi a testimonianza dell'epopea di lavoro e di impegno politico di questa famiglia della pianura reggiana; l'Archivio Fotografico, una raccolta di oltre 5.000 tra immagini storiche della famiglia Cervi e fotografie legate all'attività dell'Istituto; l'Archivio Audiovisivo, con filmati e registrazioni che ripercorrono la vicenda della famiglia Cervi, attraverso produzioni audiovisive, documentarie o finzionali.

Parco Ai Campirossi: raccordo tra il Museo e la Biblioteca, il parco agroambientale si apre su una porzione del podere un tempo lavorato dai Cervi, attraverso un itinerario guidato nell'ambiente rurale e culturale della media pianura padana. All'interno del parco sono state allestite due nuovissime aule didattiche all'aperto, attrezzate per accogliere gli studenti e svolgere laboratori didattici.

Servizi

Visita guidata: è il percorso etnografico e storico all'interno della casa e negli spazi di vita contadina, arricchito da supporti di traduzioni linguistiche e da approfondimenti tematici audiovisivi.

Laboratori didattici e attività di formazione: sono i molteplici linguaggi – rivolti a studenti e docenti di ogni ordine e grado – che Casa Cervi applica alla divulgazione dei contenuti per la valorizzazione dei suoi temi e valori fondativi.

Bookshop: accessibile negli orari di apertura del Museo, è possibile reperire e acquistare le pubblicazioni curate dall'Istituto Cervi, e non solo, sui temi della storia del Novecento, dell'Antifascismo, della Resistenza e del Paesaggio.

Bar/Punto ristoro: aperto su prenotazione, disponibile per l'accoglienza di scuole e gruppi.

Info

Il Museo Cervi e il Parco Ai Campirossi sono aperti e visitabili tutti i giorni, esclusi i lunedì non festivi, il 24, il 25 e il 31 dicembre, e il 1° gennaio.

Per gli orari aggiornati si consiglia di consultare il sito web dell'Istituto Alcide Cervi: www.istitutocervi.it

Mentre proseguono i lavori in corso del nuovo Museo Cervi, che sarà completato nei prossimi mesi, l'Istituto Alcide Cervi ha reso visitabili al pubblico gli spazi non soggetti al riallestimento: l'abitazione dei Cervi, il Parco Ai Campirossi, ma anche la Quadrisfera, la Biblioteca per ragazzi Il Mappamondo, l'antisala con una selezione della quadreria dell'Istituto, e la Sala Genoeffa Cocconi.

L'ingresso è a offerta libera.

Per ragioni di normative anti-Covid sono ammessi gruppi di 4 persone non congiunte alla volta.

La prenotazione è obbligatoria.

È possibile prenotare al numero 0522 678356, oppure scrivendo a info@istitutocervi.it, oppure da mobile e iPad tramite app [IoPrenoto](#).

Le prenotazioni devono essere effettuate almeno 24 ore prima della visita.

La prenotazione è valida solo se confermata.

Si comunica che

In ottemperanza al Decreto Legge 23 luglio 2021, n. 105, dal 6 agosto, l'accesso all'Istituto Alcide Cervi (museo, biblioteche, archivi, sale conferenze) sarà possibile solo a fronte di presentazione di Green Pass o di altra idonea certificazione sanitaria che giustifichi l'esenzione. Tale disposizione non si applica a bambini e ragazzi under 12. Sarà inoltre necessario esibire un documento di identità.

Antifascismo e Resistenza

Identità e valori dai partigiani ai cittadini

...dopo un raccolto ne viene un altro

L'impegno, la politica, il lavoro e le idee dei Cervi fanno di questa famiglia un'icona della democrazia, un simbolo di una generazione di italiani che ha scelto la libertà.

Casa Cervi potrebbe essere solo questo, ma è molto di più. Anche nella costruzione della sua memoria pubblica, attraverso i decenni del dopoguerra.

Oggi è un laboratorio permanente di responsabilità e partecipazione.

Terra e Paesaggio

Il rapporto tra uomo e ambiente

... il nostro seme è l'ideale nella testa dell'uomo

I Cervi sono stati costruttori di paesaggio, modello di innovazione tecnologica e politica, "contadini di scienza".

Così la lezione di Emilio Sereni, il padre del concetto di paesaggio agrario. Sul suo lascito materiale, documentale, archivistico insiste oggi una solida attività scientifica che mira alla promozione di una cultura del paesaggio come elemento costitutivo e, allo stesso tempo, prodotto rappresentativo dell'identità di una comunità.

Tradizioni

Il mondo contadino

...l'importante era salvare la famiglia e la terra

La cultura e l'operosità popolare fatta di arti e mestieri, usanze e costumi. Conoscenze dirette, credenze e superstizioni. Casa Cervi oggi consente la ri-scoperta delle nostre radici, insieme al confronto diretto con le altre culture che compongono la nostra società.

Geostoria ed Educazione Civica

Il valore della conoscenza

...studiate se volete capire la nuova idea

Casa Cervi è un luogo dove oggi si impara a capire il passato e i suoi linguaggi: la storia del Novecento è praticata attraverso il metodo storico, nell'esperienza diretta con le fonti scritte, orali, visive, iconografiche, materiali e immateriali. Casa Cervi è un luogo dove si formano cittadini responsabili e attivi: sull'esempio dei Cervi, si promuove la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Memoria e Impegno

Casa Cervi: da cascina a luogo di memoria

... guardate la mia famiglia
Una storia esemplare che da locale diventa universale. Un dramma privato donato alla collettività, lascito simbolico ancora vivo oggi. Questo nesso si può cogliere nella dimensione domestica e familiare del luogo di memoria Casa Cervi: gli spazi di vita quotidiana, la famiglia, l'ospitalità, la solidarietà vissuti nell'esperienza di visita come negli approfondimenti; la memoria vissuta come esercizio di responsabilità civile.

Multiculturalità

Il mappamondo come ponte

...porto a spasso il mondo!

Il globo è il più fecondo simbolo di Casa Cervi dalla funzione polivalente: esso apre la strada a nuovi ragionamenti e nuove interpretazioni di concetti come confine, spazio, visione del mondo, universalità dei valori, popolo, cultura, paesaggio. Parole come integrazione, inclusione, intercultura sollecitano nel tempo presente lo sforzo per superare il muro dell'indifferenza e costruire nuovi ponti.

Legalità e Diritti

Cultura antifascista e cultura antimafia

... papà, offriamo una pastasciutta a tutto il paese

Da Casa Cervi un patrimonio valoriale da condividere e da rigenerare: convivenza, Costituzione, solidarietà, uguaglianza, diritti, giustizia, partecipazione, responsabilità, scelta. Le testimonianze, lo scambio di esperienze e di sacrifici, il confronto fra generazioni di italiani resistenti proseguono il percorso di consapevolezza e cittadinanza attiva.

Proposte didattiche

Progetti, idee e ricerche da sviluppare
nel corso dell'anno scolastico

Antifascismo e Resistenza 

Terra e Paesaggio 

Tradizioni 

Legalità e Diritti 

Multiculturalità 

Geostoria ed Educazione Civica 

Memoria e Impegno 

In attesa di riaprire le porte di Casa Cervi rinnovata a tutti i visitatori piccoli e grandi, auspicando che si superi anche lo stato di emergenza dovuto alla pandemia da Covid-19, la Sezione Didattica dell'Istituto Alcide Cervi ha elaborato una proposta educativa specificamente pensata per rispondere alle richieste ed esigenze di studenti e docenti.

Tutti i laboratori e le attività didattiche qui proposti possono essere svolti sia in classe che in presenza presso Casa Cervi (con l'utilizzo di materiali sanificati), oppure si possono organizzare incontri in video conferenza sulle più comuni piattaforme streaming.

Per prenotazioni, costi e ulteriori informazioni (modalità, tempi di svolgimento e materiali a disposizione dei progetti proposti...), si prega di contattare gli operatori della Sezione Didattica dell'Istituto Alcide Cervi.

Le stagioni di Casa Cervi

Tre appuntamenti nel corso dell'anno scolastico legati alle stagioni dell'anno solare (autunno, inverno e primavera/estate) con l'intento di recuperare e scoprire la cultura contadina e le tradizioni dei nonni.

Si parte con l'autunno: l'incontro sarà dedicato al ciclo della vita degli alberi e alla scoperta delle storie e leggende dalla natura. Se le condizioni lo permettono, si può organizzare – nel parco della scuola o nelle immediate vicinanze – la raccolta delle ghiande, semi da piantare per una nuova generazione di querce.

Il secondo appuntamento riguarderà l'inverno: la stagione del letargo degli animali, della terra imbiancata dalla neve. Per i contadini, però, nessuna stagione è senza lavoro e la sera si trasforma in un incontro di lettura al caldo nella stalla.

Terzo e ultimo appuntamento in primavera: nella stagione in cui tutto rinasce e rifiorisce, i bambini saranno accolti nella rinnovata Casa Cervi per visitare gli spazi di vita e di lavoro, e conoscere i segreti del Parco Agroambientale, con uno sguardo particolare al giardino dei frutti antichi. È possibile concordare con le insegnanti un'attività da svolgersi all'aperto.

Durata: 3 incontri (i primi 2 della durata di 2h circa, da svolgersi in classe; il terzo presso gli spazi di Casa Cervi, una mattinata con possibilità di sosta per il pranzo al sacco)

A chi è rivolto: secondo ciclo della Scuola Primaria

Tipologia: attività didattica interattiva, con utilizzo di audiovisivi e fonti; disponibili anche letture animate e bibliografia di approfondimento, a cura della Biblioteca per ragazzi Il Mappamondo.

Di Storia in storia: impariamo a leggere le fonti storiche

A partire dall'analisi e studio delle fonti fotografiche e documentarie della Famiglia Cervi, si impara "il mestiere dello storico": gli studenti, insieme all'operatore didattico, sperimenteranno come si leggono e si utilizzano documenti e immagini, intesi come fonti da interrogare per recuperare conoscenze dirette e indirette, formulare ipotesi, ricostruire fatti e biografie.

Il secondo incontro sarà l'occasione per mettere in campo le competenze acquisite, attraverso lo svolgimento in classe del laboratorio "Le pagelle del Ventennio": grazie all'analisi storiografica e iconografica delle pagelle scolastiche del periodo 1922-1945, gli studenti ricostruiscono le caratteristiche della scuola fascista, mettendo a fuoco le fasi del processo di strumentalizzazione dell'istituzione scolastica ai fini politici e ideologici del regime.

Il terzo e ultimo appuntamento si svolgerà a Casa Cervi: per questo incontro gli studenti saranno invitati a portare una fotografia o un documento di famiglia (esempio: fotografia del bisnonno in guerra, fotografia storica di famiglia, lettera manoscritta, pagella dei nonni, ecc.) per leggere e raccontare la propria memoria. Nel corso della mattinata è prevista anche la visita agli spazi rinnovati di Casa Cervi e al Parco Agroambientale.

Durata: 3 incontri (i primi 2 della durata di 2h circa, da svolgersi in classe; il terzo presso gli spazi di Casa Cervi, una mattinata con possibilità di sosta per il pranzo al sacco)

A chi è rivolto: scuola secondaria di 1° grado

Tipologia: attività didattica con utilizzo di audiovisivi e fonti; disponibili anche bibliografie di approfondimento dei temi trattati, a cura della Biblioteca per ragazzi Il Mappamondo.

Architetti di Cittadinanza

Un percorso nei paesaggi della (il)legalità

Percorso di formazione che porta nella classe un quotidiano esercizio di impegno, a partire dai piccoli gesti e dalle più semplici consapevolezza. Gli studenti e gli insegnanti coinvolti nel progetto analizzano gli elementi del “paesaggio della cittadinanza”, per riconoscere attorno a sé tutti i segni di una illegalità spesso invisibile, purtroppo diffusa, a cui è sempre più facile abituarsi. L’obiettivo principale è quello di fornire agli studenti gli strumenti di decodifica della realtà, per aiutarli a costruire il proprio orizzonte di legalità. Dal primo all’ultimo incontro i ragazzi sono chiamati ad essere letteralmente testimoni del proprio tempo, educati all’uso della propria memoria, consapevoli della storia che li attraversa anche oltre gli eventi criminosi oggetto del progetto. Per essere davvero gli “architetti” di un nuovo paesaggio civile.

Il percorso è modulare e si compone di diverse metodologie e azioni formative, che vengono di volta in volta concordate con gli insegnanti. Ha una specifica efficacia nel contesto emiliano dove il Processo *Aemilia* ha lasciato un segno indelebile, ma può essere adattato anche ad altri territori e contesti di cronaca giudiziaria e non solo. Il percorso si avvale anche della collaborazione di esperti esterni sulla conoscenza del fenomeno mafioso e sull’educazione alla legalità.

Durata: da 3 a 6 incontri di 2h ciascuno, da svolgersi a scuola o sul territorio

A chi è rivolto: secondaria di 1° e 2° grado

Tipologia: percorso in classe con diverse metodologie ed educatori

Resist-Enza: la via della Libertà

Lungo il corso del fiume Enza, tra le province di Parma e Reggio Emilia, si sono scritte pagine fondamentali dell’Antifascismo e della Resistenza, e si sono intrecciate sotto la bandiera della libertà le storie di donne e di uomini, non solo italiani. Diversi sono i luoghi che ne custodiscono la memoria viva, una risorsa importante per affrontare anche le sfide del presente.

Il progetto *Resist - Enza. La via della Libertà*, promosso dall’Istituto Alcide Cervi, dall’Unione dei Comuni della Val d’Enza e dal Comune di Sorbolo, e sviluppato in collaborazione con Istoreco Reggio Emilia e Anpi Reggio Emilia, intende valorizzare e collegare in rete questi luoghi, e il loro patrimonio di memoria, di ricerca e di documentazione guardando al modello di un Museo Diffuso, e a percorsi rivolti al pubblico, alle scuole, ai turisti, ai cittadini e agli studiosi.

La proposta didattica elaborata dal progetto mette al centro l’utilizzo del sito web www.laviadellaliberta.it e il racconto originale di Eva Brugnetti, *I fantasmi dell’Enza*, espressioni concrete del lavoro svolto e dell’impegno sul territorio. Si rivolge alle scuole primarie e secondarie di primo grado dei Comuni aderenti al progetto e dei Comuni limitrofi con l’obiettivo di incentivare la conoscenza del territorio e della sua storia attraverso ricerche (fotografiche, biografiche, topografiche, ecc.) condotte dagli studenti sui luoghi, sui protagonisti e sugli eventi che hanno segnato la conquista della libertà durante gli anni della Seconda Guerra Mondiale. Il prodotto finale confluirà nell’area didattica del sito web www.laviadellaliberta.it, andando ad arricchire il patrimonio memoriale e storico lungo le sponde del fiume Enza.

 Antifascismo e Resistenza

 Terra e Paesaggio

 Tradizioni

 Legalità e Diritti

Un territorio disegnato dall'acqua ■ ■ ■

*La Riserva Naturale Fontanili di Corte Valle Re e zone limitrofe tra **Natura - Storia - Lavoro**, a cura della Riserva Naturale Fontanili di Corte Valle Re, in collaborazione con Istituto Alcide Cervi e Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale. L'importanza dei fontanili nel contesto della pianura reggiana è testimoniata da documenti e mappe: una fitta rete di canali, laghi e risorgive le cui acque venivano sfruttate nel passato per l'irrigazione di prati stabili e risaie. A questi ambienti si aggiunge il reticolo di canali irrigui e di scolo realizzati allo scopo di liberare dalle acque ben 250.000 biolche di terreni rendendoli coltivabili. Già alla fine dell'800 queste vie d'acqua sono state affidate in concessione al Consorzio di Bonifica Bentivoglio, un ente che ha reso possibile l'arrivo delle acque in molte zone attraverso complesse opere di ingegneria idraulica. Questo pregevole ecosistema agricolo-planiziale è rimasto immutato fino agli anni '60-'70 del secolo scorso e poi fortemente modificato dalla meccanizzazione dell'agricoltura con l'intensificazione delle colture e una semplificazione del paesaggio.*

La proposta didattica, rivolta alle scuole primarie e secondarie di 1° grado, intende realizzare un percorso di lettura dell'evoluzione del rapporto uomo-acqua-territorio nella storia, nel lavoro, nella società contadina della pianura reggiana, fornendo ai docenti strumenti utili ad approfondire i temi legati agli usi e alla gestione della risorsa idrica nel passato e nella società contemporanea e ad analizzare l'evoluzione del paesaggio agrario.



La valigia di Papà Cervi

Attraverso lo studio delle fonti gli studenti ricostruiscono la storia della famiglia Cervi. Si tratta di un laboratorio di “simulazione sul mestiere dello storico” che prevede l’utilizzo dei documenti, intesi come fonte, da cui giungono conoscenze dirette o indirette per portare gli studenti alla ricostruzione di una vicenda storica.

Gli studenti, suddivisi in gruppi, interrogano fonti visive e scritte provenienti direttamente dall’Archivio Cervi, formulano ipotesi, verificano i fatti durante la visita guidata alla Casa Museo, per una scoperta attiva della storia della famiglia.

Durata: 1.30 h

A chi è rivolto: 4° e 5° anno della scuola primaria – scuola secondaria di 1° grado

Tipologia: attività didattica con utilizzo delle fonti

La scuola a confronto_Le pagelle del Ventennio

Un modo accattivante ed originale per mettere a confronto la scuola fascista con quella di oggi, delineando il divario tra i due sistemi scolastici, l’uno in regime dittatoriale, l’altro in democrazia. Attraverso l’analisi storiografica ed iconografica delle pagelle, gli studenti ricostruiscono le caratteristiche della scuola fascista, mettendo a fuoco le fasi del processo di strumentalizzazione dell’istituzione scolastica ai fini politici ed ideologici del regime.

Durata: 1.30 h

A chi è rivolto: scuola secondaria di 1° e 2° grado

Tipologia: attività didattica con utilizzo delle fonti

Memorieincammino.it

Mosaico del Novecento

Attraverso l’analisi e lo studio delle fonti storiografiche gli studenti ricostruiscono storie di uomini e di donne nei luoghi e negli eventi dell’antifascismo, della guerra e della Resistenza: i tasselli di un mosaico che rappresenta il complesso quadro dell’Italia in trasformazione dal 1922 al 1945, con uno sguardo ai primi passi della democrazia.

La scuola e il tempo libero durante il fascismo, le leggi razziali del 1938, la vita quotidiana in tempo di guerra, l’8 settembre 1943, la Resistenza: sono gli argomenti tra cui scegliere e su cui gli studenti possono lavorare secondo l’indagine storica, con l’ausilio di video interviste ai testimoni.

Durata: 1.30 h

A chi è rivolto: scuola secondaria di 1° e 2° grado

Tipologia: attività didattica con utilizzo delle fonti





La memoria dei giorni_Le date del calendario civile

Laboratorio di discussione aperta e critica che parte dalle date scandite dal calendario civile della Repubblica italiana: si tratta di ricostruire e comprendere gli eventi fondamentali del Novecento, attraverso alcune “storie” del nostro recente passato, mettendo in evidenza i conflitti, le speranze, le lotte e le conquiste che hanno accompagnato la difficile costruzione di un senso comune di appartenenza italiana ed europea. Un esercizio educativo che offre agli studenti utili quadri di riferimento per la comprensione dei fondamenti e dei rapporti tra il cittadino e l’istituzione alla luce di un’idea di inclusione e appartenenza sempre in evoluzione.

Durata: 1.00 h

A chi è rivolto: scuola secondaria di 1° e 2° grado

Tipologia: attività didattica di approfondimento

La Costituzione_Come si è scritta la democrazia

L'attività, basata su fonti di diversa tipologia (audio, video, cartaceo) è proposta in due varianti per conoscere ed elaborare i processi e le strade della conquista della democrazia.

1. Il cammino della Costituzione italiana, consigliato per le scuole secondarie di 1° grado: dalla lettura del testo dei 12 articoli fondamentali e da come sono stati scritti, un percorso per riconoscere e verificare l'attualità storica di quella scelta attraverso le fonti che la sostengono.

2. Le Costituzioni del mondo, consigliato per le scuole secondarie di 2° grado: un confronto tra le carte costituzionali di alcuni paesi del mondo per scoprire e riflettere sullo stretto legame tra conquista della democrazia, vicende storiche e identità di una comunità.

Durata: 1.00 h

A chi è rivolto: scuola secondaria di 1° e 2° grado

Tipologia: attività didattica di approfondimento

Giocostituzione

Un gioco cooperativo per scoprire lo spirito costituente

Giocostituzione inscena in classe un percorso di dibattito costituente, mettendo i ragazzi nei panni di "fazioni" concorrenti incaricate di istituire una nuova scuola. Gli studenti, divisi in gruppi di interesse, giocheranno l'aula come fosse una camera di rappresentanti di diverse istanze (insegnanti, genitori, ausiliari, segreteria e studenti stessi) impegnati in un dibattito guidato da un "master". Al termine della simulazione è prevista una restituzione collettiva per analizzare insieme le dinamiche democratiche e politiche, anche sulla base di eventi che avranno stimolato la discussione durante l'esperienza.

Giocostituzione – Le scorciatoie della illegalità: variante del gioco in cui gli eventi e lo svolgimento del dibattito sono sollecitati da "agenti esterni", che simulano la penetrazione della corruzione, della prevaricazione, dell'omertà e della criminalità organizzata in un processo decisionale pubblico.

Durata: un incontro in classe di 2h o più

A chi è rivolto: secondaria di 1° e 2° grado

Tipologia: gioco di ruolo cooperativo guidato da narratori esperti

Gemme di Casa Cervi

Per rispondere alla sfida della Didattica a Distanza, incontrando le nuove esigenze di studio e approfondimento in classe e a casa, la Sezione Didattica dell'Istituto Cervi ha realizzato di contenuti multimediali a disposizione di docenti e studenti di ogni ordine e grado. Si tratta di brevi filmati della durata di circa 5 minuti ciascuno, suddivisi in 2 serie:

- **Impariamo a leggere le fonti storiche:** video tutorial che spiegano "il mestiere dello storico" attraverso l'utilizzo e la lettura di documenti e immagini, intesi come fonti da interrogare per recuperare conoscenze dirette e indirette, formulare ipotesi, ricostruire fatti e biografie. Destinatari: studenti di scuola secondaria di 1° e 2° grado;
- **7 per tutti:** alcuni episodi e aneddoti della vicenda della famiglia Cervi raccontati e animati per bambini e ragazzi. Destinatari: studenti della scuola primaria e secondaria di 1° grado.

Gioca e impara_I puzzle per scoprire Casa Cervi

Cosa ci fa un mappamondo su un trattore?

Perché il podere dei Cervi si chiama "Campirossi"?

Quanto tempo passarono in montagna i 7 fratelli nell'autunno del 1943?

Dedicati ai più piccoli, e non solo, i puzzle di Casa Cervi sono disponibili online all'indirizzo: www.casacerviquiz.com per scoprire queste e altre curiosità.

Componendo le immagini, suddivise per livelli di difficoltà, verranno rivelate le risposte fino a guadagnare il titolo di esperto conoscitore di Casa Cervi.

L'educazione al paesaggio a scuola



Lo studio e le conoscenze sul paesaggio, sui suoi significati e le sue rappresentazioni, sono molto cresciute negli ultimi anni. **Resta aperta, tuttavia, la questione di come far diventare le acquisizioni della ricerca un patrimonio comune e diffuso**, in direzione della creazione di una coscienza di paesaggio che lo individui non più soltanto come valore costituzionale fondamentale, ma anche come fattore di identità e di ricostruzione di un nuovo legame tra individuo e territorio, tra città e campagna, tra società e ambiente. **La scuola si pone dunque come sede ineludibile di un lavoro culturale, educativo e formativo.** Anche se nella scuola il tema del paesaggio è presente da sempre (dai classici a partire da Esiodo, all'*Addio ai Monti* del Manzoni, alle immagini di Ambrogio Lorenzetti nel palazzo pubblico di Siena nell'illustrazione del Buon Governo, all'insegnamento della geografia con lo studio delle tipologie dei paesaggi del mondo), ora **l'incontro con il paesaggio e il suo studio è sollecitato da una urgenza di rinnovamento del curricolo e da un dibattito culturale che coinvolge società, natura, uomo, sviluppo.**

È dunque **alla scuola, ai docenti e alle classi che si rivolge la nostra proposta formativa.** Percorsi guidati, modificabili e adattabili alle diverse situazioni degli ordini di scuola e dei loro ambienti, che si possono realizzare presso l'Istituto Cervi e, su richiesta, presso le singole scuole interessate. È sempre auspicabile la partecipazione e il contributo dei docenti in un'ottica di realizzazione concertata.

Gli alberi raccontano

Dalla foglia alla pianta per scoprire il mondo contadino

Il Parco “Campirossi” sorge in una porzione del podere agricolo annesso alla Casa Museo Cervi e rappresenta un itinerario guidato nell’ambiente naturale e culturale della media pianura padana, un paesaggio che racconta lo stretto legame tra l’uomo e la natura nel mondo rurale. Partendo dalle foglie, i bambini saranno coinvolti in una “caccia all’albero” nel parco di Casa Cervi, conosceranno le caratteristiche botaniche di piante e frutti, scopriranno quei miti e quelle leggende legati alla natura che costituivano un aspetto fondamentale del sapere empirico della vita nelle campagne.

Durata: 1.00 h

A chi è rivolto: scuola primaria e secondaria di 1° grado

Tipologia: attività didattica interattiva

Leggere la fotografia

Comprendere la storia attraverso le immagini

Dalla fotografia come documento per lo studio del paesaggio storico all’analisi e alla comprensione critica del paesaggio dell’oggi nella sua dimensione sociale, economica e culturale

Dopo un’introduzione a cura dell’esperto sull’evoluzione storica del settore agricolo italiano dal dopoguerra ad oggi, si portano i ragazzi a riflettere sulle caratteristiche peculiari del paesaggio agrario da cui provengono, in prospettiva storica e diacronica per nodi e problemi. All’insegnante referente si chiede di mettersi in contatto con la sezione didattica per organizzare i materiali. Uno di questi è primariamente l’uso di fotografie storiche messe a confronto con quelle dell’oggi.

Durata: 1.00 h

A chi è rivolto: scuola secondaria di 1° e 2° grado

Tipologia: attività didattica di approfondimento e con utilizzo delle fonti

Prerequisiti: nessuno

La **Biblioteca Archivio Emilio Sereni** propone attività e percorsi formativi, dedicati sia ai docenti che ai ragazzi della scuola primaria e secondaria, per conoscere e approfondire il paesaggio, come valore fondamentale, ma anche come fattore di identità e di ricostruzione di un nuovo legame tra individuo e territorio, tra città e campagna, tra società e ambiente.

I percorsi sono divisi in quattro macro-temi, ciascuno dei quali approfondisce un aspetto fondamentale del paesaggio:

Paesaggio e identità

Paesaggio come palinsesto

Paesaggio sostenibile

Paesaggio partecipato.

Sul sito dell’Istituto Cervi è possibile [scaricare la brochure](#) con le proposte didattiche per l’educazione del paesaggio a scuola.

Il MappaMondo

Biblioteca per Ragazzi e aula didattica di Casa Cervi



Nel fienile di Casa Cervi prende spazio la Biblioteca per Ragazzi **Il MappaMondo**, nel cuore dell'esperienza di visita e del percorso didattico della casa museo, oggi centro culturale di riflessione e formazione aperto alla società e alle generazioni contemporanee. Il MappaMondo riannoda la storia e la memoria della famiglia Cervi, dove i libri erano di casa e servivano letteralmente per cambiare il mondo, con la vocazione educativa e narrativa dell'Istituto Cervi, consolidata negli anni fino a giungere a questa nuova ispirazione.

La Biblioteca per Ragazzi di Casa Cervi dedica opportunità e servizi ai bambini e ai giovani fino a 16 anni, agli studenti e ai docenti, ai genitori. Rappresenta la naturale estensione degli approfondimenti didattici e dei laboratori arricchiti oggi, da dispositivi interattivi per il lavoro di studio e ricerca. Uno spazio vivo in armonia con la casa contadina e il racconto museale.

Il MappaMondo mette al centro la lettura, la scoperta, il confronto, ed eredita il suo nome dal globo che i Cervi avevano messo sul loro trattore: insieme sono l'emblema di questa casa e di questa storia. Dai valori di questa famiglia e dalle domande del nostro tempo la Biblioteca prende la propria missione di essere ponte di culture, storie, memorie, generazioni.

La Biblioteca per Ragazzi di Casa Cervi parte da un nucleo di 600 titoli selezionati, sempre in continua implementazione e aggiornamento, collocati a scaffale aperto, secondo una Classificazione Decimale Dewey personalizzata sui temi: **Linguaggio**, **Filosofia**, **Scienze Sociali**, **Letteratura**, **Religione**, **Geografia e Storia** e **Prescolare**.

Prevede una sezione con libri in lingua straniera per favorire la lettura di tutti nella propria lingua madre: inglese, francese, spagnolo, arabo, cinese, albanese, birmano e altre lingue. Insieme ai libri, gli studenti potranno vivere l'esperienza della Biblioteca come sede delle attività didattiche di Casa Cervi, un'aula aperta e attrezzata di nuovi strumenti multimediali, per ogni approfondimento di laboratorio. Oltre ad avere un costante rimando al percorso di visita della Casa e delle altre collezioni dell'Istituto Cervi, soprattutto il patrimonio della Biblioteca Archivio *Emilio Sereni*.

I temi:

Religione	Diverse abilità	
Diritti	Inquinamento	
Migrazioni	Campagne	Fascismo
Democrazia	Fiabe e leggende dal mondo	Nazismo
Costituzione	Letteratura	Razzismo
Pace	Storia	Resistenza
Legalità	Geografia	Shoah
Ambiente	Guerra	Prescolare

Servizi e Attività

- dalla biblioteca dei Cervi alla Biblioteca per Ragazzi
- conoscenza e prima informazione della collezione
- prestito e assistenza guidata alla lettura e alla ricerca
- proposta di lettura tematica con approfondimenti didattici per le scuole di ogni ordine e grado
- appuntamento di lettura su temi dedicati
- percorso di visita dal Museo alla Biblioteca per Ragazzi
- dal libro ai laboratori didattici
- dagli audiovisivi a Memorieincammino.it
- spazio di incontro e discussione tra culture
- angolo 0-6 anni, letture animate dal mondo
- spazio di lavoro e di studio
- appuntamento tematici del calendario civile
- su richiesta, apertura dedicata per le scuole di ogni ordine e grado



Consigli per la lettura

Proposte e schede ragionate per guidare la lettura e la ricerca:

- 1. Fiabe e leggende dal mondo:** un viaggio attraverso le antiche storie, i personaggi e le terre lontane
- 2. Le bandiere del mondo:** per scoprire che a sventolare è anche la nostra storia, le nostre conquiste e le nostre idee
- 3. L'ecologia:** ciò che sappiamo, quello che dovremmo sapere e tutto quello che potremmo fare
- 4. La Costituzione raccontata e spiegata ai bambini** attraverso la sua storia, le sue regole, i doveri e i diritti. Consigli e spunti per giochi e lavori di gruppo
- 5. I Diritti Umani:** dalla scrittura della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, alla Carta delle Nazioni Unite, la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso l'Europa a piccoli passi



Casa Cervi - Gattatico



Cimitero di
Campegine

Parma

A1

Sant'Ilario
d'Enza

Via Emilia

SS63



Poligono di tiro

Reggio Emilia

Carcere San Tommaso



Villa Triglia
San Polo

Fiume
Enza

Quattro
Castella



Rupe di Canossa

SS63

Casina

Carpineti

SS63

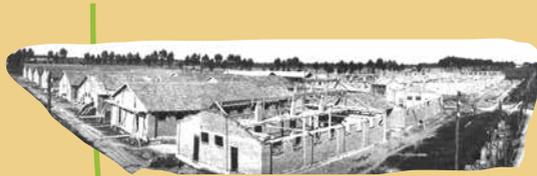
Villa Minozzo



Cervarolo

RESIST-ENZA

La via della libertà lungo il fiume Enza



Campo di Concentramento di Fossoli



Villa Emma a Nonantola

Correggio

Carpi

A22

Campogalliano

Modena

Via Emila

Casalgrande

Sassuolo

A1

Montesole >



Castellarano



Museo di Montefiorino



I paesaggi della memoria

Luoghi della memoria del '900 in Emilia

Calendario

Regione Emilia Romagna
per le scuole di ogni ordine e grado

SETTE

lunedì 13 inizio delle lezioni

NOVE

lunedì 1 Festa di tutti i Santi
martedì 2 Commemorazione dei defunti (sospensione delle lezioni)

DICEM

mercoledì 8 Immacolata Concezione
venerdì 24 vigilia di Natale inizio delle vacanze di Natale
sabato 25 Natale
domenica 26 Santo Stefano

GENI

sabato 1 Capodanno
giovedì 6 Epifania, ultimo giorno di vacanze di Natale

MA

APR

dal 14 al 19 vacanze di Pasqua
domenica 17 Pasqua
lunedì 18 Lunedì dell'Angelo
lunedì 25 77° anniversario della Liberazione

MAG

domenica 1 Festa del Lavoro

GIU

giovedì 2 76° anniversario della Repubblica Italiana
sabato 4 termine delle lezioni

LUG

2021 - 2022

a Casa Cervi

AGOSTO

AGOSTO

domenica 14 77° anniversario della morte di Genoeffa Cocconi
giovedì 25 78° anniversario della cattura dei fratelli Cervi

AGOSTO

martedì 28

78° anniversario della fucilazione dei 7 fratelli Cervi e di Quarto Camurri presso il Poligono di Tiro di Reggio Emilia

AGOSTO

giovedì 27 Giornata delle Memoria

domenica 30 78° anniversario della fucilazione di don Pasquino Borghi presso il Poligono di Tiro di Reggio Emilia

AGOSTO

domenica 27 52° anniversario della morte di Papà Cervi



AGOSTO

lunedì 25 Festa della Liberazione a Casa Cervi

AGOSTO

domenica 1 Festa del lavoro a Casa Cervi

AGOSTO

giovedì 2 Festa della Repubblica a Casa Cervi

AGOSTO

lunedì 25 79° anniversario della Pastasciutta Antifascista